

Presentazione candidatura  
**MANUELA ARATA SINDACO**  
Marzo 2017

Noi, Amici di Genova

convinti che la nostra bellissima città meriti uno sforzo corale tra amministrazione, cittadini, imprese e forze sociali per uscire dalla situazione di crisi in cui si trova

che non possa rassegnarsi al declino e debba riprendere il suo ruolo nazionale e internazionale integrandosi meglio nel Nord Ovest e in Europa

che debba tornare a produrre ricchezza e valore, con una forte politica di sviluppo

che abbia nella sua tradizione portuale, industriale, tecnica, commerciale e nella sua riscoperta bellezza di città d'arte solide basi per il suo rilancio e possa quindi affrontare con successo la sfida dell'economia dell'innovazione

che debba ritrovare un momento di vero ascolto per i suoi uomini, donne, giovani, anziani, nuovi cittadini venuti da ogni dove e nostri emigrati, affinché possano avere un ruolo attivo in un rinnovato amore per la città, fiduciosi e partecipi al suo sviluppo

che da questo ascolto nascano soluzioni al degrado e ai problemi della città - dal centro storico alle periferie - con buone idee condivise, attraverso un confronto aperto, civile e costruttivo tra tutte le parti in causa.

Noi, Amici di Genova,

vogliamo Sindaco della nostra bellissima città una persona espressione della società civile, con una reputazione interna ed esterna importante, di comprovata onestà e sobrietà;

qualcuno che abbia dimostrato di saper fare qualcosa di grande e di saper fare grande Genova grazie al proprio lavoro,

che sappia parlare alla città e al mondo, a tutte le fasce sociali, dal lavoro all'impresa, al singolo cittadino

che conosca l'innovazione e le sue grandi potenzialità

che sappia valorizzare i giovani, gli anziani e i bambini

che sappia organizzare

che sappia gestire il lavoro nel pubblico come nel privato

che - come noi - ami e creda nella città.

Dopo un lavoro di mesi nel "Laboratorio per il futuro della città", mercoledì 15 febbraio

abbiamo condiviso che Manuela Arata rappresenta esattamente la sintesi delle caratteristiche che cercavamo e che ha l'esperienza, la capacità di lavoro e la voglia per cimentarsi in questo difficile,

difficilissimo compito.

Abbiamo così deciso di proporre a tutte le forze politiche e sociali che si riconoscono nel

centrosinistra e disposte a mettersi in gioco in un percorso di programmazione strategica comune

Manuela Arata

candidata Sindaco di Genova

per le prossime elezioni amministrative.

Una candidatura capace di essere il punto di riferimento per una alleanza di forze politiche e sociali che scommettano su sviluppo sostenibile e resilienza, una candidatura capace di restituire speranza alla nostra città.

E da oggi inizia così la raccolta delle firme per sostenere la sua candidatura.

Chi è Manuela Arata

È una donna capace, determinata e innovativa, l'ideatrice, fondatrice e organizzatrice del Festival della Scienza, l'evento sulla divulgazione dell'innovazione e del sapere scientifico che ha reso Genova centro gravitazionale dei più grandi scienziati mondiali, ma che è stato capace di spiegare concetti difficilissimi anche ai bambini più piccoli, alle persone più semplici venute a Genova da tutt'Italia e dal mondo.

Manuela nasce ad Asmara nel 1956 da famiglia genovese/pavese, il papà nel settore

marittimo e la mamma insegnante. Terza di cinque fratelli, è madre di due ragazzi di 28 e 25 anni.

Dopo la maturità linguistica conseguita nel 1975, che le consente di parlare correntemente

Inglese e Francese, entra come segretaria nel 1976 in Ansaldo dove lavora nella direzione

commerciale sino al 1986, quando passa a Genova Ricerche dove si occupa di tutti gli aspetti operativi sino al 1990.

Il suo percorso attraversa il lavoro nella grande impresa, nelle PMI, con un impegno

pionieristico nell'innovazione, conosce il sistema pubblico e viene chiamata ad incarichi di livello nazionale, europeo e mondiale.

Infatti nel 1990 entra nel mondo della ricerca in quello che diventerà l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia, riuscendo come Direttore Generale ad introdurre nel settore della ricerca importanti innovazioni organizzative di cui beneficiano oggi gli enti più avanzati come l'IIT.

Percependo le potenzialità inesprese della comunità scientifica, dopo un ampio lavoro di

collegamento tra questa e il mondo delle imprese, intuisce l'importanza del contributo che

la scienza può portare nella crescita culturale della società per promuovere l'innovazione e sostenere lo sviluppo dei giovani, e insieme ad altri realizza il festival della scienza, evento che in 14 anni ha portato a Genova migliaia di ricercatori di tutto il mondo, imprese e famiglie e che ha cambiato il DNA dei giovani ricercatori, addestrandone al rapporto con la società più di 6000 provenienti da tutta Italia e da Paesi anche lontani come la Cina e la Nigeria.

Dal 2008 - dopo l'accorpamento dell'Istituto Nazionale Fisica della Materia al Consiglio Nazionale delle Ricerche - viene chiamata a svolgere il ruolo di Technology Transfer Officer per il Presidente CNR. Tra le esperienze di una vita coraggiosa affronta un divorzio e una seria malattia, ma non mancano le gratificazioni professionali. Sono infatti numerosi i titoli di merito che le sono stati attribuiti dai più vari soggetti a testimonianza di una stima e di una notorietà che supera di gran lunga le strette mura cittadine: Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, Cavaliere al Merito della Repubblica Francese, Medaglia d'oro di Genova e Medaglia d'argento di Shanghai, oltre a vari premi nazionali e locali.

Genova, Marzo 2017

Ada Gabriella Dalla Mutta, amministratrice condominiale

Adriana Albini, ricercatrice

Alberto Rossi, imprenditore

Aldo Cafferata, dirigente d'azienda

Alessandra Amico, CEO cantieristica navale

Alessandra Lancellotti, psicoterapeuta

Alessandra Montanini, educatrice

Alessandra Volpe, avvocato

Alessio Toffoletti, commerciante

Alfonso Mantero, startupper high-tech

Allida Predonzani, medico

Andrea Bascheri, ingegnere

Andrea Giubertoni, chimico farmaceutico

Andrea Ridi, imprenditore

Andrea Snaidero, impiegato

Angelica Canevari, insegnante

Angelo Sottanis, sindacalista

Anna Grazia Ighina, Architetto

Anna Guarino, ottica

Annalisa Bonfiglio, ricercatrice

Anna Maria Occasione, avvocato

Anna Maria Roncoroni, psicologa

Anna Raschi, insegnante

Anna Varoli, educatrice

Anthi Rogkakou, medico  
Antonella Cirone, architetto  
Antonio Chiurla, informatico  
Antonio Durighello, impiegato  
Aris Finidis, medico  
Aurelio Visini, dirigente  
Beatrice Giangreco, casalinga  
Beppe Veruggio, imprenditore comunicazione  
Bianca Delle Piane, imprenditrice Los Angeles  
Carla Olivari, insegnante e formatrice  
Carla Signoris, attrice  
Carla Villa, docente  
Carlo Ciurlo, ingegnere navale  
Carlo Formisano, legale banker  
Carlo Rognoni, giornalista e politico  
Carmelo La Malfa, tecnico telecomunicazioni  
Caterina Di Martino Fasolini, imprenditrice  
Caterina Persano, impiegata  
Cinzia Manzo, imprenditrice  
Cinzia Paglia, consulente aziendale  
Clara Arena, consulente  
Claudia Cabona, contabile  
Claudio Nalin, ingegnere  
Claudio Pontiggia, animatore politico  
Corrado Bregante, avvocato  
Cristiana Crosa, libera professionista  
Cristina Favati, insegnante  
Cristina Pizzorno, consulente di comunicazione  
Daniela Bongiovanni, impiegata  
Daniela Minetti, dirigente  
Daniela Paoletti, libera professionista  
Daniela Vanni, architetto  
Daniele Friedman, chirurgo  
Danilo Imperatore Antonucci, tecnico della ricerca  
Dario Bagnasco, autista  
Davide Amodeo, dirigente sanità  
Davide Pignone, economista  
Donata Bonometti, giornalista  
Elena Reali, impiegata  
Emanuele Bargelli, divulgatore scientifico  
Enrico Fiasché, studente  
Enrico Picasso, imprenditore  
Enrico Valli, operaio specializzato

Enzo Berti, imprenditore  
Fabio Benfenati, neurofisiologo  
Fabio Storti, dirigente  
Fabrizio Allavena, consulente aziendale  
Federico Pedrocchi, giornalista scientifico  
Federico Valerio, chimico ambientale  
Franca Falcone, casalinga  
Francesca Musso, architetto  
Francesca Romana Gallerani, casalinga  
Francesca Traverso, marketing digitale  
Francesco Cugurra, avvocato  
Francesco Ronzitti, libero professionista  
Franco Guerci, imprenditore  
Franco Martellucci, acconciatore  
Franco Miglietta, dirigente di ricerca  
Franco Monteverde, politico  
Gabriella Dell'Oro, shipping  
Gabriella Melchionna, consulente aziendale  
Gabriella Zunin, medico geriatra  
Gateano Cassini, Visual Designer  
Giancarlo Andrioli, medico  
Gianfranco Scanarotti, impiegato  
Gianluigi Callegari, imprenditore  
Gianni Briata, commercialista  
Giorgio Fasolini, imprenditore  
Giorgio Ferraro, operaio  
Giorgio Saio, ingegnere  
Giorgio Telami, commerciante  
Giuliano Fabbrini, laureando in ingegneria  
Giusi De Santis, impiegata  
Giorgio Da Bormida, ingegnere  
Giovanni Filocamo, matematico  
Giovanni Meriana, storico dell'arte  
Giovanni Olivieri, avvocato  
Giovanni Sobrero, ingegnere meccatronico  
Giovanni Vergano, ingegnere  
Giuliano Ortolani, operatore del volontariato  
Giuseppe Canepa, dirigente pubblico  
Giuseppe Casalino, docente Ingegneria  
Guido Gancia, commerciante  
Guido Loleo, consulente  
Ida Carniglia, insegnante  
Ignazio Venzano, preside

Ina Fantoni Costa, ricercatrice  
Isabella Marini, impiegata  
Jeff Capaccio, Silicon Valley Italian EC  
Leonardo Alfonsi, fisico comunicatore di scienza  
Lisa Cacia, psicologa  
Livio Cimorelli, dirigente  
Lorenzo Daidone, studente  
Lorenzo De Michieli, research manager  
Luca Giberti, regista e produttore  
Luca Guzzetti, docente universitario  
Luciano Delfo Majorani, dirigente generale ricerca  
Luigi Barbagelata, ricercatore tecnologico  
Luigi Toffoletti, imprenditore  
Luisa Marengo, commerciale  
Maddalena Conte, studentessa  
Magda Rapetti, insegnante  
Manuela Biagini, account executive  
Manuela Gandolfo, impiegata  
Marcello Cesena, regista  
Marcello Morchio, ingegnere  
Marco Di Buò, tecnico elettronico  
Marco Faimali, ricercatore  
Marco Ghio, startupper informatico  
Marco Repetto, imprenditore  
Maria Beatrice Abbiati Trucco, imprenditrice  
Maria Grazia Ottonello, impiegata  
Maria Montolivo, studentessa universitaria  
Maria Teresa Carrara, assicuratrice  
Marina Cugurra, specialista IP  
Marina Esposito, musicista  
Marina Guarnieri  
Mario Rodriguez, consulente  
Mario Sofo, analista programmatore  
Marisa Vannucci  
Marta Trucco, libera professionista  
Marzia Marin, medico  
Maurizia Migliorini, docente  
Maurizio Aiello, ricercatore  
Mauro Pirovano, attore  
Mauro Salucci, narratore  
Michela Cavanna, fisica quadrimamma  
Mirco Marino, insegnante  
Mirella Hinrichsen, agente di viaggio

Monica Dalla Libera, impiegata nella ricerca  
Monica Traverso, insegnante  
Natale Ferraro, dirigente industriale  
Nicola Suriano, agente di commercio  
Nicoletta Palazzo, tecnologa  
Olindo Repetto, dirigente  
Orietta Ciurlo Palau, associazionista  
Ornella D'Alessio, giornalista  
Paola Ceppa, medico anomopatologo  
Paola Angela Golfredi, commessa  
Paola Peruch, consulente finanziaria  
Paola Toni, consulenta  
Paolo Maffei, impiegato tecnico  
Paolo Marengo, ingegnere  
Piera Badano Costa, casalinga  
Piero Arado, assistente manutentore  
Piergiorgio Grossi, federalista europeo  
Pierluigi Curletto, Federmanager  
Pierluigi Ferrari, imprenditore marittimo  
Pietro Marengo, psicologo del lavoro  
Pietro Musso, bancario  
Pietro Tortarolo, imprenditore marittimo  
Raffaele Alessandro, impiegato  
Raffaele Del Favero, liquidatore avarie marittime  
Renzo Miroglio, sindacalista  
Riccardo Biagini, tecnico telecomunicazioni  
Riccardo Campostano, ingegnere navale  
Riccardo Montalbano, maker  
Rinaldo Marazza, chimico  
Roberto Amaru, artigiano  
Roberto Lucchetti, matematico  
Roberta Trucco, mamma SNOQ  
Roberto Castanini, architetto  
Roberto Gotelli, dirigente broker assicurativo  
Roberto Melai, architetto  
Roberto Savona, operaio  
Roberto Tedone, ingegnere  
Romina Durante, impiegata  
Rosa Gandolfo, architetto  
Rosangela Natta, funzionaria regionale  
Rosanna Barbieri, imprenditrice  
Sara Trolese, impiegata  
Saverio Russo, docente universitario

Serena Maggiolo, commessa  
Silvana Di Stefano, ingegnere  
Sergio Vergano, geologo  
Silvano Rea, ingegnere  
Silvia Ambrosi, fotografa  
Silvia Meletti, studentessa universitaria  
Silvia Scaglione, ricercatrice  
Simona Morini docente IUAV Venezia  
Stefano Salvatori, disoccupato  
Stefano Schiavoni, quadro aziendale  
Susanna Picasso, dirigente  
Teresa Maggiore, manager  
Tina Orsini, presidente cooperativa  
Tommy Castello, rugbysta  
Walter Riva, divulgatore scientifico